



Seminario di studio sull'attuazione della legge 68 del 1999

L'inserimento nel mondo della produzione dei disabili

Il diritto ad una maggiore tutela

«Il lavoro possibile». Nell'aggettivo presente nel titolo del seminario organizzato dall'Università del Molise in merito all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, è racchiuso tutto l'impegno delle istituzioni a rendere semplice l'accesso ad un diritto che fino a qualche tempo fa ai disabili era precluso.

Quello, appunto, al lavoro. Diritto che può essere tutelato solo in un modo: attraverso il cambiamento.

Con l'attuazione della legge 68 del '99 che disciplina il lavoro per i disabili si sono aperti infatti scenari nuovi per l'integrazione ma, al contempo, questi richiedono profondi mutamenti.

Questi devono investire l'organizzazione dei servizi sanitari, sociali, educativi e formativi.

L'università intende partecipare attivamente alla necessaria «evoluzione», attraverso la promozione del progetto Artemis, operativo in Molise, che si inserisce nell'iniziativa comunitaria Equal ed ha già prodotto metodi, pratiche e strumenti volti a qualificare la rete di servizi da cui dipende l'inserimento lavorativo delle persone disabili.

La giornata di ieri, la prima del seminario (che prosegue anche oggi) è stata dedicata, in particolare, all'integrazione scolastica in Molise.

Si è parlato, tra l'altro, dei contenuti di alcuni manuali, realizzati



nell'ambito del progetto, in grado di fornire indicazioni pratiche per accrescere il «livello» di integrazione in ambito scolastico.

Le conclusioni sullo stato di attuazione delle politiche integrative in Italia sono state tratte dal sottosegretario al ministero del welfare Grazia Sestini.

Gli interessanti lavori sono coordinati da Fabio Ferrucci, responsabile scientifico del progetto Artemis e docente dell'ateneo molisano.

DL